



L'incontro per celebrare



la 34^a domenica del Tempo Ordinario

colore bianco

Il Regno di Gesù, testimone della verità

La solennità a conclusione dell'anno liturgico ci ripropone ogni volta il mistero della regalità di Cristo, il suo «potere eterno» che è il potere dell'amore, colui che solo è il testimone fedele di quella verità divina che si manifesta nel Crocifisso.

RITI D'INTRODUZIONE

Antifona d'ingresso

Ap 5,12; 1,6

L'Agnello immolato
 è degno di ricevere potenza e ricchezza,
 sapienza, forza e onore:
 a lui gloria e potenza nei secoli dei secoli.

Accoglienza

P. Gesù è il testimone fedele del Padre che regna sulla nostra vita e sull'umanità intera, dall'alto della croce, segno dell'amore gratuito e fedele. Lui, il principio e la fine, è il nostro Signore e a lui apparteniamo. A lui affidiamo ogni nostro progetto di bene, certi che ci sosterrà nel nostro cammino e ci guiderà verso la meta eterna, quando alla fine dei tempi ogni lingua proclamerà che Gesù Cristo è il Signore.

Saluto del presidente

P. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

A. Amen.

P. La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi.

A. E con il tuo spirito.

Atto penitenziale

P. Chiediamo perdono al Signore del tempo e della storia per esserci allontanati dalla sua volontà e per aver gestito, lontano da lui, la nostra vita. Invochiamo la sua misericordia.

(breve pausa di silenzio)

P. Signore Gesù, il cui potere non avrà mai fine, abbi pietà di noi.

A. Signore, pietà!

P. Cristo Gesù, che sulla croce hai donato la tua vita per la nostra salvezza, abbi pietà di noi.

A. Cristo, pietà!

P. Signore Gesù, che eserciti la tua regalità con l'amore e il perdono, abbi pietà di noi.

A. Signore, pietà!

P. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A. Amen.

Colletta

Dio onnipotente ed eterno, che hai voluto ricapitolare tutte le cose in Cristo tuo Figlio, Re dell'universo, fa' che ogni creatura, libera dalla schiavitù del peccato, ti serva e ti lodi senza fine. Per il nostro Signore Gesù Cristo.

A. Amen.

oppure:

O Padre, che hai mandato nel mondo il tuo Figlio, re e salvatore, e ci hai resi partecipi del sacerdozio regale, fa' che ascoltiamo la sua voce, per essere nel mondo fermento del tuo regno di giustizia e di pace. Per il nostro Signore Gesù Cristo.

A. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

Dn 7,13-14

C. Al popolo d'Israele, che subisce la persecuzione, il profeta Daniele annuncia la speranza e la salvezza che vengono dall'alto, da Dio.

Dal libro del profeta Daniele

Guardando nelle visioni notturne,
 ecco venire con le nubi del cielo
 uno simile a un figlio d'uomo;
 giunse fino al vegliardo e fu presentato a lui.

Gli furono dati potere, gloria e regno;
 tutti i popoli, nazioni e lingue lo servivano:

il suo potere è un potere eterno,
 che non finirà mai,

e il suo regno non sarà mai distrutto. - Parola di Dio.

A. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo responsoriale

dal Sal 92 (93)

C. Riconosciamo e acclamiamo la regalità di Cristo Signore che, con la sua Parola, ci illumina e ci rafforza.

Rit. Il Signore regna, si riveste di splendore.

Il Signore regna, si riveste di maestà:
si riveste il Signore, si cinge di forza. **Rit.**

È stabile il mondo, non potrà vacillare.
Stabile è il tuo trono da sempre,
dall'eternità tu sei. **Rit.**

Davvero degni di fede i tuoi insegnamenti!
La santità si addice alla tua casa
per la durata dei giorni, Signore. **Rit.**

Seconda lettura

Ap 1,5-8

C. *L'Apocalisse ci invita ad alzare il nostro sguardo al cielo, a Dio, dal quale provengono il perdono e la salvezza per chi crede.*

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo

Gesù Cristo è il testimone fedele, il primogenito dei morti e il sovrano dei re della terra.

A Colui che ci ama e ci ha liberati dai nostri peccati con il suo sangue, che ha fatto di noi un regno, sacerdoti per il suo Dio e Padre, a lui la gloria e la potenza nei secoli dei secoli. Amen.

*Ecco, viene con le nubi e ogni occhio lo vedrà,
anche quelli che lo trafissero,
e per lui tutte le tribù della terra
si batteranno il petto.*

Sì, Amen!

Dice il Signore Dio: Io sono l'Alfa e l'Omèga, Colui che è, che era e che viene, l'Onnipotente! - Parola di Dio.

A. Rendiamo grazie a Dio.

Canto al vangelo

Mc 11,9.10

Alleluia, alleluia.

Benedetto colui che viene nel nome del Signore!
Benedetto il Regno che viene, del nostro padre Davide!

Alleluia.

Vangelo

Gv 18,33b-37

C. *Di fronte a Pilato, Gesù proclama la sua regalità, che è testimonianza alla verità.*

✠ Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Pilato disse a Gesù: «Sei tu il re dei Giudei?». Gesù rispose: «Dici questo da te, oppure altri ti hanno parlato di me?». Pilato disse: «Sono forse io Giudeo? La tua gente e i capi dei sacerdoti ti hanno consegnato a me. Che cosa hai fatto?». Rispose Gesù: «Il mio regno non è di questo mondo; se il mio regno fosse di questo mondo, i miei servitori avrebbero combattuto perché non fossi consegnato ai Giudei; ma il mio regno non è di quaggiù». Allora Pilato gli disse: «Dunque tu sei re?». Rispose Gesù: «Tu lo dici: io sono re. Per questo io sono nato e per questo sono venuto nel mondo: per dare te-

stimonianza alla verità. Chiunque è dalla verità, ascolta la mia voce». - Parola del Signore.

A. Lode a te, o Cristo.

Preghiera dei fedeli

P. La parola di Dio ci sollecita a collaborare perché il regno di Dio venga nell'oggi della nostra storia. Chiediamo al Padre di sostenere il nostro impegno per la crescita del Regno in noi e, attraverso noi, nel mondo. Preghiamo insieme e diciamo: Venga il tuo regno, Signore.

L. *Perché la chiesa, unita a Cristo, mite re di pace, sia nel mondo segno credibile del suo Regno, promuovendo la giustizia nuova che egli ha promulgato dalla croce. Preghiamo.*

L. *Perché i pastori del popolo di Dio esercitino l'autorità nel dono di sé, imitando Gesù che è venuto per servire e non per essere servito. Preghiamo.*

L. *Perché i cristiani siano operatori di giustizia, costruttori di pace e animatori di riconciliazione nelle diverse situazioni della storia concreta, collaborando a edificare il regno di Dio sulla terra. Preghiamo.*

L. *Perché i battezzati vivano in comunione e, ravvivando il dono che è in loro, divengano fermento di vita nuova sulle strade del mondo. Preghiamo.*

L. *Perché la partecipazione a questa eucaristia ci renda degni cittadini del Regno: dove dilaga la prepotenza proclamiamo la giustizia, dove trionfa la menzogna affermiamo la verità, dove c'è egoismo diffondiamo la carità. Preghiamo.*

P. O Padre, che hai mandato nel mondo il tuo Figlio, re e salvatore, e ci hai resi partecipi del sacerdozio regale, fa' che ascoltiamo la sua voce, per essere nel mondo fermento del tuo regno di giustizia e di pace. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

Preghiera sulle offerte

Ti offriamo, o Padre, il sacrificio di Cristo per la nostra riconciliazione, e ti preghiamo umilmente: il tuo Figlio conceda a tutti i popoli il dono dell'unità e della pace. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

A. Amen.

Prefazio

Cristo sacerdote e re dell'universo.

E veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.

Tu con olio di esultanza hai consacrato Sacerdote eterno e Re dell'universo il tuo unico Figlio, Gesù Cristo nostro Signore. Egli, sacrificando se stesso

immacolata vittima di pace sull'altare della Croce, operò il mistero dell'umana redenzione; assoggettate al suo potere tutte le creature, offrì alla tua maestà infinita il regno eterno e universale: regno di verità e di vita, regno di santità e di grazia, regno di giustizia, di amore e di pace.

E noi, uniti agli Angeli e agli Arcangeli, ai Troni e alle Dominazioni e alla moltitudine dei Cori celesti, cantiamo con voce incessante l'inno della tua gloria: Santo, Santo, Santo il Signore...

Al Padre nostro

P. Chiamati a collaborare nell'edificare il regno di Cristo e testimoniare con la nostra vita di figli, preghiamo il Padre con la preghiera che ci ha lasciato Gesù. Padre nostro...

Al dono della pace

P. Il regno di Cristo, al quale siamo invitati, è regno di giustizia, di amore e di pace. Come fratelli, scambiatevi il dono della pace.

Antifona alla comunione

Sal 28,10-11

Il Signore siede re per sempre:
benedirà il suo popolo con la pace.

oppure:

Cf. Gv 18,37

“Io sono re e sono venuto nel mondo per rendere testimonianza alla verità”.

Preghiera dopo la comunione

O Padre, che ci hai nutriti con il pane della vita immortale, fa' che obbediamo con gioia ai comandamenti di Cristo, Re dell'universo, per vivere senza fine con lui nel regno dei cieli. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

A. Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

Benedizione

P. Il Signore sia con voi.

A. *E con il tuo spirito.*

P. Vi benedica Dio onnipotente, Padre, e Figlio ✠ e Spirito Santo.

A. *Amen.*

Congedo

P. Cristo, re di giustizia e di amore, ci accompagni sempre lungo il cammino della nostra vita. Andate in pace.

A. *Rendiamo grazie a Dio.*